

LA LETTERA



«Nessun “taglio” per le coppie che adottano»

Caro direttore, sull'Avvenire del 19 novembre u.s., a pagina 17, si sosteneva che il Governo ha cancellato i rimborsi a favore delle coppie che hanno concluso una procedura adottiva. Al riguardo, mi preme segnalare che non è affatto stata prevista una cancellazione di tali fondi, al contrario, alle coppie che hanno adottato nel 2009 è stato riconosciuto un rimborso più favorevole. In effetti, nei mesi scorsi è stato predisposto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri con il quale sono stabiliti ammontare e modalità del rimborso. In tale decreto si è previsto che le coppie con un reddito annuo fino a 35mila euro hanno diritto a un rimborso del 50% per le spese

sostenute e quelle con reddito superiore a tale soglia, ma inferiore a 70mila euro, a un rimborso del 30%. Come potrà verificare, la Commissione per le adozioni internazionali, da me presieduta, a fronte di maggiori risorse finanziarie disponibili per tali finalità, ha voluto lanciare un segnale di forte attenzione nei confronti delle migliaia di coppie impegnate nelle procedure adottive (circa 4mila nel 2010), eliminando i tetti di rimborso degli anni passati, che erano fissati rispettivamente a 6mila e 4mila euro per il primo e il secondo scaglione reddituale.

Carlo Giovanardi
sottosegretario
alla Presidenza del Consiglio

